

1 ECONOMIA

Economico (governo della casa) è un dialogo dello scrittore Senofonte (384-360 a.C), in seguito tradotto da Cicerone.

Si tratta di un dialogo in cui Socrate racconta al giovane Critobulo una conversazione tenuta con un ricco proprietario terriero (Ismaco) su come amministrare i beni, analizzando due punti principali:

- **i criteri di gestione** per il governo della casa/amministrazione del patrimonio familiare
- **come accrescere le sostanze (quindi la produzione) con l'organizzazione di beni, attività e delle persone** (servi, contadini con rispettivi compiti, punizioni e divisione dei compiti)

Il termine "economia politica" compare per la prima volta nel 1615, definita come "**scienza dell'acquisizione, della produzione e della distribuzione** della ricchezza per lo sviluppo di una nazione".

Nel corso dei secoli il termine economia ha avuto diversi significati in base a determinati ambiti, come quello civile, quello pubblico e nazionale, ma il vero passaggio da economia politica a ECONOMIA lo abbiamo nel 19esimo secolo, assumendo le rispettive definizioni di:

- studio dei comportamenti e delle decisioni di famiglie, imprese e governi
- scienza dei contratti

CLASSICI= l'economia riguarda la ricchezza nazionale e lo sviluppo

NEOCLASSICI= l'economia è una teoria pura delle scelte e delle decisioni

SCIENZA SOCIALE= utilizza i dati di tipo sociologico della nazione

SCIENZA ASTRATTA= dotata principalmente del rigore logico-matematico

SCIENZA POSITIVA= permette la comprensione e l'interpretazione dei fatti economici

SCIENZA NORMATIVA= fornisce istruzioni e precetti (>>>politica economica)

2 SOGGETTI, BENI E SERVIZI

SOGGETTI:

si dividono in:

1. famiglie e istituzioni senza fini di lucro
2. imprese: funzione di produzione(industriale) e vendita(commerciale) dei beni e servizi.
3. settore pubblico: funzione di retribuzione del reddito e della produzione
4. resto del mondo: famiglie, imprese, settori ecc... di altri paesi

le imprese si distinguono in:

1 imprese **non-finanziarie** (industriali e commerciali) **2** imprese **finanziarie** (banche)

3 - I BENI

come bene si intende **qualsiasi oggetto disponibile in quantità limitata** (scarso), reperibile ed utile cioè **idoneo a soddisfare un bisogno umano**.

Il bisogno è uno stato di carenza, che spinge un soggetto ad agire al fine di colmarlo.

Si distinguono:

- Bisogni privati (individuali e soggettivi)
- Bisogni collettivi avvertiti dall'individuo solo in quanto appartenente ad una collettività.
(Esempi di bisogni collettivi sono la giustizia e l'ordine pubblico)

[Sono liberi (non economici) i beni disponibili in natura in quantità illimitata e gratuiti per tutti (aria, sole).]

Si definiscono economici quei beni ottenibili mediante l'attività umana o disponibili in quantità limitata e disponibili pagando un prezzo.

A seconda dell'uso **i beni di consumo si suddividono in:**

- Beni di consumo **immediato**= vengono utilizzati direttamente per soddisfare un bisogno e si esauriscono in un solo atto di consumo
- Beni di consumo **durevole**= sono utilizzabili con atti ripetuti di consumo

NB[divisione dei beni di consumo presente su slides]

I SERVIZI

i servizi sono **benefici temporanei** (immateriali) **prodotti da combinazioni di attività umane e di beni**, offerti ad imprese, famiglie e persone.

passaggi dei servizi:

1 Produzione di beni e servizi: formazione di prodotti in fabbriche, officine ecc...

2 Distribuzione di beni e servizi: nei mercati: passaggi di acquisti/rivendite di prodotti finiti ecc...

4 I SETTORI DI PRODUZIONE

SETTORE PRIMARIO= estrazione e produzione di materie prime

SETTORE SECONDARIO=trasformazione dei prodotti del primo settore e dei beni intermedi in beni finali

SETTORE TERZIARIO=produzione dei servizi a consumatori ed imprese

SETTORE QUATERNARIO= : ricerca e sviluppo per la produzione, comprende l'istruzione .

5 I FATTORI DI PRODUZIONE

terra-> non riproducibile

lavoro-> **forze lavoro: totale delle persone occupate e di quelle in cerca di occupazione**

la forza lavoro **comprende**:

- occupati= persone con un'occupazione
dipendenti
indipendenti/autonomi
- persone in cerca di occupazione:
disoccupati
persone in cerca di prima occupazione
altri (in condizioni non professionali)

TASSO DI OCCUPAZIONE= rapporto tra il numero degli occupati e la popolazione in una certa classe di età

TASSO DI DISOCCUPAZIONE=rapporto tra il numero delle persone in cerca di occupazione e il totale delle forze di lavoro

TASSO DI ATTIVITA'= rapporto tra il totale delle forze di lavoro e la popolazione in una certa classe di età

IL CAPITALE

il capitale è una consistenza (stock) calcolata in un momento preciso.

1. **capitale fisico**: costituito da beni strumentali durevoli impiegati per la produzione e la vendita di beni e servizi
2. **capitale finanziario**: comprende risorse monetarie e finanziarie
3. **capitale umano**: costituito dall'insieme delle facoltà e delle risorse che generano la capacità umana di svolgere attività di trasformazione e di creazione di beni e servizi
4. **capitale sociale**: , in senso sociologico, è il valore delle relazioni e del ruolo della cooperazione e dei rapporti di fiducia.

6 I REDDITI

Il **reddito** in economia si definisce come **FLUSSO** (flow), **durante un periodo di tempo di moneta**, beni o servizi valutabili in moneta, e proviene da un'attività, mestiere o impiego di un capitale.

il reddito è la remunerazione di un fattore di produzione, e ha diverse forme:

- **rendita:** definibile come il reddito percepito in seguito alla proprietà di una risorsa scarsa e non riproducibile, ed è la parte del prodotto che spetta al proprietario (es. della terra)
- **reddito di lavoro:** di
 - dipendente (salario. stipendio)
 - autonomo
- **reddito di capitale:**
 - profitto (del capitale proprio)
 - interesse (del capitale dato in prestito)

il **PROFITTO** è l'utile che si ricava da un'attività imprenditoriale, inteso come eccedenza del totale dei ricavi sul totale dei costi.

L'**INTERESSE** è il compenso che si versa o si riscuote per il prestito di un capitale, in proporzione al tempo di durata= è il prezzo pagato dal debitore per l'uso del credito concessogli.

- attivo= quello riscosso per un capitale prestato
- passivo= quello pagato per una somma ricevuta in prestito

TASSO DI PROFITTO -> rapporto tra profitto (flow) e capitale (stock)

TASSO DI INTERESSE-> rapporto tra interesse (flow) e capitale preso in prestito (stock)

Relazione tra **tasso di interesse** (r , in %), **capitale** (K , in valore assoluto), **reddito di capitale** (R , in valore assoluto)

$$R = rK \qquad K = \frac{R}{r} \qquad r = \frac{R}{K}$$

Se $K = 1000$ e $r = 10\%$ $R = 10\%$ di $1000 = 100$

Se $R = 200$ e $r = 5\%$ $K = 200/5\% = 40000$

Se $R = 180$ e $K = 3000$ $r = 180/3000 = 6\%$

Nota 10% si scrive $10/100$ oppure $0,1$; 5% si scrive $5/100$ oppure $0,05$.

7 I MERCATI